

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Il recupero delle antiche cisterne

«I Sassi di Matera. Il recupero delle cisterne di captazione idrica» è l'iniziativa che si svolge il 6, 7, 8 e 9 novembre, attraverso lezioni sul campo, nella proprietà e in collaborazione con l'Italcementi spa, al cui interno sono presenti due esempi di sistemi idraulici tradizionali per la raccolta, conservazione e distribuzione dell'acqua: una cisterna a tetto, una fontana dell'800 e un giardino delle conoscenze idriche, dimostrativo delle opere idrauliche presenti in tutta l'area del Mediterraneo, progetti di recupero condotti da Ipogea ed eseguiti gratuitamente dagli operai del cementificio. Le lezioni tenute dall'architetto Massimiliano Burgi dello staff Ipogea coinvolgeranno numerosi studenti di alcune scuole materane.



Dal 6 al 9 novembre iniziative in città

Cisterne patrimonio, nella settimana Unesco un asse Firenze-Matera



MATERA - Le esperienze di ricerca e di applicazione delle tecniche di recupero nell'habitat rupestre materano, eseguite dalla società "Ipogea", costituiranno uno dei temi di studio della Settimana mondiale Unesco, in programma dal 5 all'11 novembre, nell'ambito del decennio della Educazione ambientale allo sviluppo sostenibile. Lo ha reso noto l'architetto Pietro Laureano, presidente del Centro studi sulle conoscenze tradizionali - Ipogea. L'iniziativa - sostenuta dal Ministero dell'Ambiente, Italcementi, Unccd e Regione Toscana - prevede lo studio, partendo dai rioni Sassi, del recupero delle cisterne di captazione idrica tra gli strumenti più diffusi nell'area mediterranea, mentre a Firenze si farà riferimento anche alla banca mondiale delle conoscenze tradizionali. "Le tematiche - ha spiegato Laureano - della crisi idrica, riscaldamento globale, estremizzazione climatica, e la questione della sostenibilità ambientale ed economica, pongono nuovi rischi e sfide al problema della tutela dei beni culturali e ambientali nonché alle stesse condizioni di esistenza della vita sul pianeta. Tali tematiche devono essere prese in considera-

zione per fare in modo che la corretta gestione dei beni culturali e ambientali con tecniche tradizionali sia un contributo reale del bene all'allargamento degli orizzonti culturali ed economici ma anche alla risoluzione di problemi comuni all'umanità intera". A Matera l'iniziativa si svolgerà dal 6 al 9 novembre, con lezioni sul campo, nella proprietà e in collaborazione con Italcementi, dove sono presenti due esempi di sistemi idraulici tradizionali per la raccolta, conservazione e distribuzione dell'acqua. Sono una cisterna a tetto, una fontana dell'800 e un giardino delle conoscenze idriche, dimostrativo delle opere idrauliche presenti nell'area del Mediterraneo, progetti di recupero condotti da Ipogea ed eseguiti gratuitamente dagli operai del cementificio. Le lezioni tenute dall'architetto Massimiliano Burgi di Ipogea coinvolgeranno gli studenti delle classi IV e V del Liceo Artistico "Levi", IV e V della elementare di via Lazzizzera e quelle della Media "Pascoli" di Matera. A Firenze l'iniziativa prevede un convegno: "Perturbazioni climatiche e patrimonio ambientale e artistico: il ruolo di educazione e comunicazione".